



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 33

Bellinzona: 2 settembre 2013

VITICOLTURA

RISPETTARE I TERMINI PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI

Rendiamo attenti i viticoltori che dopo la fine di agosto non è più permesso nessun prodotto fitosanitario in viticoltura. Bisogna rispettare scrupolosamente i termini di trattamento al fine di ottenere dei vini esenti da residui e di evitare l'insorgere di problemi durante la vinificazione.

CONTROLLO DELLA DROSOPHILA SUZUKII

Confermiamo che le catture del moscerino nelle trappole sono in aumento, ma per il momento non sono ancora stati segnalati attacchi sugli acini.

Per la sorveglianza dei vigneti dalla *Drosophila suzukii* consigliamo ai viticoltori che non l'hanno ancora fatto, di posare delle trappole contenenti aceto di mele, in modo particolare nelle zone a rischio (vitigni precoci a buccia fine, prossimità di colture a frutti a bacche, vigneti con acini feriti..) e dove lo scorso anno si sono verificati dei danni. Le trappole sono da posare inizialmente lungo il perimetro del vigneto.

Rendiamo attenti che il rischio di attacco aumenta con la maturazione dei grappoli.

Ribadiamo che il ricorso a trattamenti insetticidi contro la *Drosophila suzukii* è permesso solo con l'autorizzazione del Servizio fitosanitario e giustificato unicamente in presenza del fitofago e di acini colpiti. In tutti i casi sconsigliamo l'utilizzo di tali prodotti.

Gli acini colpiti dal moscerino devono essere prontamente eliminati con i rifiuti urbani e non lasciati nel vigneto.

Invitiamo a volerci segnalare l'eventuale presenza di piccole larve negli acini.

CAMPICOLTURA

MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA DIABROTICA VIRGIFERA VALIDE PER IL 2014

Quest'anno le catture di diabrotica sono state più numerose rispetto allo scorso anno e praticamente tutti i luoghi monitorati dal Servizio fitosanitario hanno registrato una presenza di questo fitofago, specialmente nel Mendrisiotto.

sono stati catturati adulti di diabrotica in tutte le trappole a feromoni posizionate nel cantone

Grazie alla rotazione stretta del mais, nel nostro cantone fino a questo momento non sono mai stati riscontrati dei danni, il che conferma la buona efficacia di questa misura.

La scorsa settimana, la Sezione dell'agricoltura ha emanato una decisione, con le misure di lotta obbligatoria contro la *Diabrotica virgifera*, valide per tutto il Cantone Ticino.

In modo particolare è contemplata l'unica vera misura di lotta che è appunto la rotazione delle colture, cioè per il 2014 esiste il divieto di coltivare mais nelle parcelle dove nel 2013 esisteva questa coltura. Questa misura è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.

LOTTA CONTRO LE INFESTANTI

Invitiamo tutti gli agricoltori a volere intraprendere una lotta contro le neofite infestanti presenti nei campi. È importantissimo eliminare le piante prima dello sviluppo di semi o tuberi.

L'ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*) presto comincerà la formazione di semi, come pure anche la verga d'oro (*Solidago sp.*), il cencio molle (*Abutilon theophrasti*), la datura (*Datura stramonium*), la sorghetta (*Sorghum halepense*) e molte altre.

Lo zigolo dolce (*Cyperus esculentus*) ha già iniziato la formazione di tuberi nel terreno, tramite i quali si diffonde di campo in campo.

Il poligono del Giappone (*Reynoutria japonica*), come anche altre piante perenni, sta cominciando a trasportare le riserve negli organi sotterranei. Un trattamento in questo momento dell'anno quindi avrebbe una maggiore efficacia.

Ricordiamo inoltre che per evitare la rapida diffusione di queste neofite invasive, è fortemente consigliato il lavaggio dei macchinari agricoli prima di lavorare altre parcelle.

COCCINELLA ASIATICA *HARMONIA AXYRIDIS* – IMPORTANTI I CONTROLLI ALLA VENDEMMIA

Anche quest'anno la coccinella asiatica viene catturata regolarmente nelle trappole luminose di Gordola, Gudo e in modo particolare in quella di Mezzana, dove le catture sono abbondanti. e ritrovata nei campi coltivati e nei prati.

Ricordiamo che questa coccinella è stata introdotta in Europa quale agente per la lotta biologica contro gli afidi in colture protette nel 1982, da dove si è diffusa fino a raggiungere il nostro Paese (Basilea 2004). Da alcuni anni è presente in tutta la Svizzera.

H. axyridis è una coccinella di grandi dimensioni che misura da 5 a 8 mm e la colorazione delle elitre può variare molto. La possibilità di confonderla con le specie indigene è pertanto elevata.

La coccinella sverna allo stadio di adulto. Ai primi tepori avviene l'accoppiamento e la femmina depone pacchetti composti da 20 – 30 uova in vicinanza di colonie di afidi. Le larve passano attraverso 4 stadi di sviluppo prima di impuparsi. Durante la stagione si contano diverse generazioni.

Questi insetti migrano poi in massa verso i luoghi di svernamento.

Le coccinelle si nutrono prevalentemente di afidi e altri piccoli insetti, acari, polline e nettare ma rappresentano una minaccia per le specie di coccinelle indigene.

La presenza delle coccinelle asiatiche all'interno dei grappoli di uva può trasmettere dei cattivi odori e gusti alterati al mosto e al vino. Invitiamo quindi a voler eliminare eventuali insetti che si trovano sui grappoli durante la vendemmia e a volerci segnalare un'eventuale forte presenza.

Visto che per lo svernamento in massa, le coccinelle asiatiche cercano dei posti riparati, come già successo localmente gli scorsi anni, anche quest'anno potrebbero verificarsi delle presenze massicce sui muri delle case e provocare disturbi alla popolazione.

OLIVI

CONTROLLO PRESENZA MOSCA DELL'OLIVO E DELLE PUNTURE SUI FRUTTI

In alcuni olivi, in modo particolare nella zona del Locarnese, sono state riscontrate delle punture fertili sui frutti. È quindi molto importante tenere sotto controllo gli olivi.

Ricordiamo che in Svizzera, nella lotta contro la mosca dell'olivo sono omologati 2 prodotti: Perfekthion e Naturalis-L., quest'ultimo però, solamente con un'azione parziale.

Perfekthion, la cui materia attiva è il dimetoato, può essere utilizzato alla concentrazione dello 0.1% solamente sulle olive destinate alla produzione di olio, al massimo 2 volte per stagione. Il periodo di attesa (lasso di tempo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta) assolutamente da rispettare per non ritrovare dei residui nell'olio è di 5 settimane.

Naturalis-L, prodotto a base di fungo *Beauveria bassiana*, è omologato con effetto parziale contro la mosca dell'olivo. Il periodo di attesa è di 7 giorni. Questo prodotto può quindi essere interessante nell'ultima fase del controllo della mosca, nel periodo dove Perfekthion non può più venire utilizzato.

Servizio fitosanitario